

## DISCO MIX 151 - L'invasione degli UltraPooh

Scritto da Jedediah Leland

Domenica 07 Ottobre 2012 00:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 07 Ottobre 2012 16:24

---



Nel 2009 la notizia della decisione dello storico batterista Stefano D'Orazio di lasciare i Pooh, aveva lasciato intravedere uno spiraglio: attivi dal 1966, dopo più di quarant'anni di carriera, sembrava quello l'inizio di un lento disgregamento che avrebbe condotto al meritato e felice pensionamento. In realtà, come nel caso di alcuni organismi monocellulari, non stavamo assistendo ad un processo di estinzione, bensì ad una riproduzione per divisione: il processo si porterà a compimento martedì prossimo 9 ottobre quando sarà in vendita nei negozi tradizionali e digitali "Opera Seconda", il nuovo disco dei restanti Pooh (Roby Facchinetti, Dodi Battaglia e Red Canzian), realizzato con la collaborazione di un'orchestra sinfonica di 67 elementi, con due duetti con Claudio Baglioni e Mario Biondi.



Lo stesso giorno al Teatro Sistina di Roma debutterà "W Zorro", il nuovo musical di Stefano D'Orazio (autore di testo e liriche) con le musiche di Roby Fachinetti, che, cito il comunicato, "farà rivivere, per la prima volta su un palcoscenico italiano, l'eroe mascherato che da sempre ha lasciato il segno nell'immaginario di diverse generazioni". Al di là del segno (notare il gioco di parole) che ha lasciato Zorro (il primo telefilm gay della tv moderna, con un protagonista felicemente fidanzato con il suo servitore sordo-muto Bernardo, in una Los Angeles paziente e tollerante che fingeva di non riconoscerlo dietro una mascherina nera che gli copriva solo gli occhi) la coincidenza non è ovviamente casuale. I Pooh si stanno preparando ad invadere il mercato discografico creando un dittatura musicale nella quale non si potrà ascoltare altro che le loro canzoni. In questa prospettiva va letta l'inaugurazione della statua di cera di D'Orazio lo scorso ottobre al Museo di Roma, un clone pronto a entrare in azione, probabilmente martedì prossimo, sulle note di una canzone della quale nessuno all'epoca aveva compreso il reale significato: "Chi fermerà la musica, quelli che non si sbagliano, quelli che non si svegliano, stanno nei porti a tagliarsi le vele".

## DISCO MIX 151 - L'invasione degli UltraPooh

Scritto da Jedediah Leland

Domenica 07 Ottobre 2012 00:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 07 Ottobre 2012 16:24

---

